



CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DELLA SEDUTA STRAORDINARIA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE DEL GIORNO 22/12/2011 - ORE 20.45

L'anno duemilaundici il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 20.45 nella Sala Consiliare sita a Palazzo Rosso, Via Marconi n° 5, convocato a cura del Sig. Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

Longhi Vladimiro	Sindaco	Presente
Salluzzo Salvatore	Consigliere	Presente
Ghinello Ilihc	Assessore	Presente
Spettoli Chiara	Consigliere	Presente
Fascia Carlotta	Consigliere	Assente
Dall'Olio Roberto	Assessore	Presente
Bagnoli Flaviana	Assessore	Presente
Monari Marco	Consigliere	Assente
Liotta Giusto	Consigliere	Presente
Argelli Maura	Consigliere	Presente
Pagani Paolo	Consigliere	Assente
Neri Nadia	Consigliere	Assente
Mengoli Lorenzo	Consigliere	Presente
Bernardi Roberto	Consigliere	Presente
De Marchi Virginio	Consigliere	Presente
Diolaiti Giorgio	Consigliere	Presente
Colombara Sabrina	Consigliere	Presente

Assume la Presidenza il Sindaco Presidente Sig. LONGHI VLADIMIRO; svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Manuela Giovagnoni, Vicesegretario Comunale.

Riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti (presenti n. 13 Consiglieri, assenti n. 4), il Sindaco Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Giusto Liotta e De Marchi Virginio.

Il Sindaco Presidente dichiara dunque aperta la seduta.

Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Sindaco comunica che metterà in approvazione, il verbale della seduta consiliare del 29/11/2011. Non essendoci alcun intervento, il Sindaco, ai sensi degli artt. 48, 49 e 50 del Regolamento del Consiglio Comunale, mette in votazione il verbale della seduta del 29/11, che viene approvato a maggioranza con 12 voti favorevoli ed 1 astenuto (Consigliere Salluzzo Salvatore).

Presentazione e svolgimento di interrogazioni, interpellanze, mozioni.



Il Sindaco legge l'interrogazione presentata dal Gruppo Bentivoglio Europa 2000, recante Protocollo n° 19970 del 21/12, sulla riorganizzazione della viabilità e il previsto ampliamento delle zone ZTL sul territorio (Via Ringhieri, etc..) e decide di replicare immediatamente al Capogruppo De Marchi, presente alla seduta: Il Sindaco precisa che il traffico sulla via Ringhieri resta ancora, anche dopo la realizzazione della rotatoria, un traffico "improprio" in relazione alle ridotte dimensioni della sede stradale e l'idea di limitarlo creando una zona a traffico limitato è stata perorata dai residenti, i quali lamentano l'alta velocità e la conseguente pericolosità del traffico in zona.

Il Consigliere DE MARCHI chiede risposta scritta alla interrogazione formulata e chiede chiarimenti sulla creazione di una eventuale ZTL in Via Ringhiera. Replica il Sindaco che non è prevista alcuna zona a traffico limitato sulla Via Ringhiera poiché le situazioni tra le due vie (Ringhieri e Ringhiera) non sono paragonabili e, quanto alla Via Ringhiera, si sta ragionando di un allargamento della sede stradale e sulla predisposizione di piazzole per la sosta. Il Consigliere DE MARCHI aggiunge che sarebbe auspicabile una maggiore presenza della Polizia Municipale per vigilare su queste aree.

Integra la discussione il Vicesindaco Assessore GHINELLO che informa di avere avuto parecchi incontri con il Comandante della Polizia Municipale per sottoporre l'elenco delle novità in tema di viabilità e per sensibilizzare il Corpo di P.M. circa il bisogno di una maggiore presenza sul territorio. L'Assessore dichiara di avere raccolto la disponibilità della Polizia Municipale che però non ha negato le criticità cui è sottoposto l'intero servizio, vista la pluralità di compiti che è chiamato a svolgere.

Quanto alla richiesta di notizie circa la convenzione in essere con la Società Interporto e le previste opere urbanistiche nella frazione di Castagnolo Minore il SINDACO Presidente informa il Consesso che nel prossimo mese di Gennaio sono previsti uno o più incontri, aperti alla cittadinanza, aventi ad oggetto proprio il tema della convenzione ed il sistema dei rifiuti porta a porta.

Il Sindaco ricorda altresì all'Assemblea che sono agli atti tanto la interrogazione del Consigliere Liotta sul tema del locale Ospedale quanto le relative repliche e che si è preso un impegno di trattare questi temi in un incontro, previsto domani con il Direttore Generale; informa inoltre che a breve gli organi competenti chiuderanno le indagini, dopodiché si potrà valutare anche di fare un incontro pubblico per informare la cittadinanza.

Viene trattata oralmente anche una seconda interrogazione presentata dalla Consigliere Colombara e recante Protocollo 19979 del 12/12/2011 avente ad oggetto l'obbligo, previsto dal vigente Regolamento comunale in capo ai privati proprietari, di effettuare costantemente la manutenzione del verde di confine con aree pubbliche e la richiesta di notizie su eventuali accordi derogatori in materia, risultando anche casi di diverso trattamento tra i cittadini. Il Sindaco, rinviando comunque ad esauriva risposta scritta, precisa che con il proprietario della corte Gozzadina esistono in effetti accordi diversi poiché, nel caso di specie, vige una costante collaborazione di questa proprietà con l'Amministrazione che, spesso, chiede ed ottiene l'utilizzo dei terreni della citata corte per attività di interesse pubblico e, tanto per citare un esempio, si ricorda che sino a non molto tempo fa i bus dell'ATC parcheggiavano gratuitamente su terreni di questa proprietà privata senza che il proprietario abbia mai richiesto alcun riconoscimento economico; dunque esiste un normale rapporto



di scambio tra le parti e resta valido, invece, il principio espresso nel Regolamento Comunale del Verde pubblico e privato.

Di seguito si dà lettura delle risposte formulate dagli uffici su precedenti interrogazioni, inclusa una interrogazione del Consigliere DIOLAITI su numerosi avvistamenti di pantegane sul territorio; il SINDACO legge la risposta dell'Ufficio Tecnico cui risulta un solo caso, portato all'attenzione del Servizi Tecnico su segnalazione di un Assessore ed invita tutti i presenti, a fare segnalazioni per evitare questioni sanitarie e a dare agli uffici preposti coordinate precise e puntuali sull'entità e sull'ubicazione dei problemi, per consentire ove possibile interventi mirati.

Infine viene data integrale lettura dell'Ordine del Giorno a firma del Capogruppo BERNARDI Roberto presentato in data 28 Novembre con protocollo n°19298 avente ad oggetto gli *assegni sociali INPS e i vitalizi spettanti a cittadini stranieri ed extracomunitari in genere*.

Il Sindaco Presidente chiede se si vuole aprire il dibattito su codesto punto o se si è già in grado di votare in un senso o in un altro su questo tema. L'Assemblea opta per l'ipotesi di aprire la discussione .

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere DIOLAITI che dice di comprendere le umane motivazioni in favore del principio di accoglienza ma sostiene che occorre non dimenticarsi dei bisogni degli italiani né del fatto che l'accoglienza non può mai trasformarsi in un mantenimento a vita di persone che sono rimaste poco tempo nel nostro Paese; ciò "stride" se confrontato con la situazione di donne che lavorano in casa per una vita e non hanno né avranno mai , per questo, alcun riconoscimento dallo Stato ed accogliere questo ordine del giorno è dunque questione che riguarda il buon senso e non il razzismo, né la politica in senso stretto.

Interviene il Consigliere ARGELLI per sostenere, prendendo spunto da uno spezzone di telegiornale visto di recente ove si sottolineava il sistema tedesco di compartecipazione agli utili delle aziende da parte di operai, come questo possa essere un buon metodo per superare le evidenti contrapposizioni "muro contro muro" sul tema qui in discussione, contrapposizioni che stanno con forza uscendo anche dalla discussione odierna.

Il Sindaco risponde rileggendo parte dell'ordine del giorno e commentando che, a suo avviso, qui si tratta non tanto di un appello al buon senso ma trattando il tema dell'immigrazione, qui si chiedono al Governo Monti prese di posizione e provvedimenti specifici di contrasto mentre questo Governo è stato chiamato a risolvere altre urgenti questioni , irrisolte dal governo precedente.

Integra la discussione il Consigliere DALL'OLIO che sottolinea come l'Italia, dal secondo dopoguerra in poi, sia sempre stato uno Stato con ottime capacità di accoglienza e, ancorché lasciato pressoché solo dall'Europa nel far fronte a situazioni di emergenza (vedi Lampedusa), si sia sempre dimostrato all'altezza, nonostante sia esso stesso un paese di forte immigrazione interna e di emigrazione stagionale; in questo quadro abbiamo dimostrato di comprendere, sostiene Dall'olio, ciò che stasera si vuole negare e cioè che le migrazioni di popoli non sono un fatto sopprimibile, come insegnano i fatti storici a tutti noti che neppure il "limes" dei Romani o la Grande Muraglia Cinese hanno potuto fermarle. Occorre non commettere errori di visuale storica; noi tutti, tra l'altro, apparteniamo alla "razza" dei colonialisti e l'Italia è morfologicamente e geograficamente predisposta per accogliere popoli, nonostante sia vero che ciò acuisce i conflitti sociali. Il Cons.



Dall'olio dichiara di comprendere le ragioni sottese all'ordine del giorno ma si dichiara sfavorevole al suo accoglimento.

Prende la parola il Consigliere MENGOLI che accoglie favorevolmente le osservazioni formulate dal Consigliere Argelli circa la necessità di trovare modalità equilibrate e condivise per evitare gli atteggiamenti "muro contro muro". Egli si dichiara contrario ad alcuni "distinguo" -che paiono determinati da ragioni di etnia- contenuti nel documento posto in approvazione ma richiama l'attenzione sul fatto che alcuni popoli di recente emigrazione (quali i Cinesi) stanno su vari fronti soppiantando le popolazioni locali. Esprime la propria dichiarazione di voto di astensione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere BERNARDI, estensore dell'ordine del giorno, che sottolinea come l'ordine del giorno volesse semplicemente sollecitare una discussione sull'utilizzo improprio dei nostri ammortizzatori sociali da parte di qualche "furbetto", poiché anche i patronati sono preoccupati dell'uso distorto dei vitalizi, che taluni soggetti chiedono ed ottengono pur avendo vissuto (e contribuito) molto poco qui in Italia, con la pretesa che detto assegno venga accreditato nel paese d'origine denotando in tal modo l'intenzione di non avere più alcun legame con il nostro stato. L'ordine del giorno, spiega il Consigliere Bernardi, non aveva alcuno scopo politico, mentre chi, per così dire, l'ha "buttata in politica", è stato il Sindaco, che, a differenza di altri anche in maggioranza, non ne ha colto il vero spirito non ideologico. Il Consigliere DIOLAITI, concorda con il Consigliere BERNARDI sullo spirito non ideologico dell'ordine del giorno e replica alla citazione del Consigliere DALL'OLIO sui metodi degli antichi Romani per trattare le popolazioni conquistate: non erano razzisti purchè si pagassero tutte le tasse e i tributi imposti.

Dopo un serie di chiarimenti richiesti dal Sindaco circa la paternità dell'ordine del giorno essendo esso firmato dal Capogruppo ma senza l'apposizione del logo del Gruppo, replica il Consigliere GHINELLO ricordando agli astanti che, essendo stati eletti all'interno di un Consiglio comunale, quest'ultimo è il luogo "principe" ove fare politica e di ciò occorrerebbe andare orgogliosi e non vergognarsi, nascondendosi dietro tecnicismi.

Controdeduce il Consigliere BERNARDI che osserva come, a suo avviso, altri tipi di interrogazioni svolte in Consiglio non avessero una natura "politica", adducendo quale esempio l'interrogazione del Consigliere Liotta sul tema di alcuni episodi accaduti nell'Ospedale di Bentivoglio.

Il Consigliere LIOTTA chiede la parola per confermare, di contro, la natura politica della propria interrogazione: essendo infatti la politica a gestire, in parte, la sanità, egli afferma che è la politica a portarne le responsabilità e dunque deve interessarsi di questi temi.

Poiché gli animi si surriscaldano, il Sindaco richiama all'ordine tutti i presenti ed invita tutti ad evitare un dibattito infinito che porterebbe fuori tema e, constatato che non vi è più alcun intervento mette in votazione l'ordine del giorno proposto dal Capogruppo e Consigliere BERNARDI riassumendone il contenuto. La votazione reca il seguente esito: **7** contrari, **4** favorevoli (Consiglieri Diolaiti, De Marchi, Colombara e Bernardi) **2** astenuti (Consiglieri Argelli e Mengoli), di conseguenza l'ordine del giorno viene respinto a maggioranza.

Deliberazione n°49

OGGETTO N°1: Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n.140 del 17/11/2011 "Variazione al Bilancio di Previsione 2011".



Il Sindaco illustra brevemente le tabelle allegate e mette in votazione la proposta di deliberazione posta al n° 1 dell'odierno ordine del giorno che viene approvato a maggioranza con 8 voti favorevoli 4 contrari (Consiglieri Diolaiti, De Marchi, Colombara e Bernardi) ed 1 astenuto (Consigliere Mengoli).

Non viene votata l'immediata eseguibilità.

Deliberazione n°50

OGGETTO N°2: Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n.148 del 24/11/2011 "Variazione al Bilancio di Previsione 2011".

Si registra una dichiarazione di voto contrario del Consigliere DE MARCHI motivata dalla carenza di democrazia che egli ravvisa nelle dichiarazioni del Sindaco circa il non voler parlare di certi argomenti con le minoranze, volendo invece farlo, piuttosto, con i cittadini.

Il Sindaco chiarisce il riferimento del Consigliere De Marchi precisando che il fatto era avvenuto nella mattinata, alle ore 13,00, durante il consueto saluto di Natale, dunque in un momento che a suo avviso pareva poco opportuno per parlare dell'argomento.

Si mette in votazione il punto n° 2 dell'ordine del giorno che viene approvato a maggioranza con 8 voti favorevoli, 4 contrari (Consiglieri Diolaiti, De Marchi, Colombara e Bernardi) ed 1 astenuto (Consigliere Mengoli).

Non viene votata l'immediata eseguibilità.

Deliberazione n°51

OGGETTO N°3: Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma anno 2011 – Integrazione alla delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 28/12/2010.

L'argomento è noto al Consiglio, quindi si passa immediatamente alla votazione dell'oggetto n° 3 all'ordine del giorno.

La votazione reca il seguente esito: 8 voti favorevoli, 4 contrari (Consiglieri Diolaiti, De Marchi, Colombara e Bernardi) ed 1 astenuto (Consigliere Mengoli) dunque la deliberazione è approvata a maggioranza.

Non viene votata l'immediata eseguibilità.

Vengono date alcune informazioni circa il rinvio dei già fissati Consigli comunali aventi come tema il Bilancio di Previsione, che, al momento, presenta delle difficoltà di quadratura e di interpretazione normativa; il Sindaco anticipa che per trovare l'equilibrio di Bilancio occorrerà una manovra di un certo peso, che sarà dettagliata nei giorni a venire e sulla quale ci sarà modo di confrontarsi.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Sindaco Presidente, alle ore 22,40 dichiara conclusa l'adunanza.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Manuela Giovagnoni)

5